



**COMUNE DI DAMBEL**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

*(IN FORMA ULTERIORMENTE SEMPLIFICATA –  
POPOLAZIONE INFERIORE AI 2.000 ABITANTI)*

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**PERIODO: 2025-2026-  
2027**

# **SOMMARIO**

- a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**
- b) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

# Premessa

## IL PRINCIPIO CONTABILE DELLA PROGRAMMAZIONE

---

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

## IL DUP

---

Il **Documento Unico di Programmazione** costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso si suddivide nella **sezione strategica** –che copre i 5 anni del mandato amministrativo– e nella **sezione operativa** –che copre i 3 anni pari al bilancio di previsione.

In particolare, la SeS (Sezione strategica) indica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che avranno un impatto di medio e lungo periodo. Gli obiettivi strategici vanno dunque elaborati in coerenza con le linee programmatiche, dovranno essere elaborati a livello di "Missioni" ed andranno indicate le modalità di rendicontazione circa il livello di raggiungimento degli obiettivi medesimi.

La SeO (Sezione operativa) sviluppa gli obiettivi operativi individuando per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare avendo a riferimento un arco temporale annuale e pluriennale.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

## **IL DUP SUPER-SEMPLIFICATO**

---

Il Decreto interministeriale 18 maggio 2018 ha ammesso per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti la possibilità di redigere il DUP semplificato (come previsto per gli enti con popolazione fino ai 5.000 abitanti) in forma ulteriormente semplificata. In tal modo i Comuni di piccole dimensioni possono quindi alleggerirsi da una massiva ricerca di dati, per focalizzare invece l'attenzione sul cuore della programmazione: la volontà del Legislatore è quella di trasformare l'azione pubblica, affinché essa non sia più una mera redazione di adempimenti scollegati dalla volontà degli organi politici, bensì un insieme organico di azioni che tendono alle medesime finalità.

Il DUP super-semplificato del Comune di Sanzeno viene strutturato come segue:

- ✓ risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente;
- ✓ l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- ✓ la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- ✓ la politica tributaria e tariffaria;
- ✓ l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

- ✓ il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
- ✓ il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027, in quanto il mandato elettivo termina nel 2025.

---

Con deliberazione n. 51 del 27 settembre 2024 la Giunta comunale ha approvato lo schema di DUP 2025-2027 ed effettuato il deposito previsto dalla legge con nota di data 24 ottobre 2024 prot. n.2394.

Entro i termini di presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri comunali non sono pervenute richieste di integrazione e/o modifica al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, quindi, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 17 del 27 novembre 2024 ha approvato il DUP 2025-2027.

Il presente documento costituisce pertanto la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, in quanto aggiorna ed integra il DUP già approvato, sulla base delle informazioni attualmente disponibili contenute nel Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto il 18 novembre 2024.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

---

Le Linee programmatiche di mandato sono state illustrate dal sindaco al consiglio comunale nella seduta del 19 novembre 2020 e ivi approvate con deliberazione consiliare n. 39.

Per la formulazione della propria strategia, il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Provincia, delle politiche di finanza pubblica, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi, delle peculiarità e specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito si riportano le linee programmatiche, strutturate, ovvero le direttrici fondamentali lungo le quali l'ente ha sviluppato le azioni intraprese a novembre 2020 e che perseguirà fino a fine mandato.

*Dambel è un piccolo Comune ma per questo non siamo esentati da tutti quei problemi che assillano le piccole realtà come lo spopolamento e svuotamento del centro storico, il sopperire a tutte le esigenze burocratiche, aumentate anche da questo difficile momento dove l'evoluzione della pandemia da Covid-19 ha costretto tutti noi a cambiare drasticamente le nostre abitudini di vita.*

*È anche con questo spirito che la lista "Insieme per Dambel" ha deciso, non senza qualche dubbio iniziale, di mettersi nuovamente a disposizione della nostra Comunità per proseguire, alla guida del Comune, nel cammino amministrativo. La nostra proposta presenta alcuni elementi di continuità con il passato, ma anche elementi di novità con la presenza, insieme ad adulti più esperti, di molti giovani.*

*Abbiamo fortemente voluto la loro presenza perché è importante il loro entusiasmo e il loro punto di vista ed è soprattutto necessario che facciano esperienza di amministrazione per garantire competenze per una futura efficace gestione del paese.*

*Il nostro programma per la prossima legislatura ripropone diversi dei principi, enunciati nel precedente programma, che riteniamo ancora validi.*

*Siamo convinti che la sopravvivenza futura del nostro Comune non dipenda unicamente dal benessere economico dei suoi cittadini, ma anche dalla loro attiva partecipazione alla vita*

*politica ed amministrativa del paese, che deve esplicitarsi in Consiglio Comunale, l'unica sede a ciò deputata.*

*Vorremmo così che la politica partecipata diventasse "assunzione responsabile dell'impegno a favore della collettività" e contagiasse in modo positivo ed entusiastico i nostri giovani, rendendoli protagonisti delle scelte effettuate per la propria comunità.*

*La lista "Insieme per Dambel" si mette al servizio del paese, in un atteggiamento di dialogo e sostegno a tutti i soggetti, categorie economiche ed associazioni che vi operano e che rappresentano la vera ricchezza del nostro paese.*

*L'obiettivo sarà, come nel passato, lo sforzo di perseguire il bene della nostra Comunità. Per questo abbiamo bisogno del sostegno di tutti: non solo partecipando al voto, ma soprattutto sostenendoci con consigli, suggerimenti e, qualora ce ne fosse bisogno, anche con critiche costruttive.*

*Cercheremo di amministrare al meglio delle nostre possibilità, valorizzando tutte le risorse e le potenzialità del gruppo. Il Sindaco dovrà fare da garante per tutelare i diritti dei cittadini, coordinando la Giunta e gli Assessorati competenti, mantenendo costanti i collegamenti tra programma amministrativo e effettiva operatività e attuabilità. Il Sindaco dovrà avere inoltre un ruolo di regia e di ascolto per tutti i cittadini che vorranno sentirsi coinvolti e partecipi delle scelte e delle strategie politiche locali.*

*Come per il passato il nostro programma promuove iniziative che siano concretamente e velocemente attuabili, sia in termini di fattibilità che di sostenibilità economica.*

## **INDIRIZZI GENERALI**

*Il gruppo intende innanzitutto dare continuità al percorso intrapreso dalla lista "Insieme per Dambel" nella passata legislatura, ponendosi come obiettivo principale la crescita economica, sociale e culturale del paese, nel rispetto del dialogo e del coinvolgimento dell'intera Comunità.*

*Si dovrà perseverare nel tentativo di individuare soluzioni efficaci per risolvere alcune importanti problematiche, già al centro dell'attenzione delle precedenti Amministrazioni, quali:*

- Stimolare investimenti sul territorio da parte delle imprese, per creare opportunità occupazionali in modo tale da contrastare la fuga dei nostri giovani*
- Incentivare e trovare le soluzioni adeguate a garantire la permanenza sul territorio di quelle attività economiche che, per la loro funzione, rappresentano servizi di pubblica utilità e nel contempo favoriscono momenti di aggregazione e socializzazione per l'intera Comunità*
- Stimolare e supportare nuove iniziative economiche, ad integrazione di quella già forte rappresentata dalla frutticoltura*
- Continuare il buon rapporto di sinergia instaurato negli anni con la Parrocchia, Scuola materna, con gli Istituti scolastici, con il Consorzio Irriguo, con il mondo agricolo, con le altre realtà economiche e con tutte le associazioni culturali e di volontariato operanti sul territorio*

- *Favorire interventi di edilizia privata all'interno del centro storico, in particolar modo quando gli stessi siano finalizzati al recupero di edifici ormai inutilizzati*
- *Intraprendere, nel rispetto dell'autonomia e della dignità delle singole municipalità, iniziative di collaborazione con le Amministrazioni comunali vicine per gestire in modo associato e, quindi ottimizzare, alcuni importanti servizi pubblici. In tale contesto dovrà comunque essere garantita, attraverso una opportuna programmazione, una equa distribuzione dei servizi sul territorio, evitando così di penalizzare oltremodo le Comunità più piccole e periferiche*
- Creare, attraverso manifestazioni di tipo culturale, importanti occasioni di incontro e socializzazione.

## **OPERE PUBBLICHE**

*Restano da ultimare alcune opere già in corso di esecuzione o programmate e finanziate dalla precedente legislatura quali:*

- Ultimazione illuminazione pubblica in tutto il paese
- Adozione definitiva da parte della PAT della variante del centro storico
- Asfaltatura ultimo tratto strada "Val"
- Realizzazione, copertura in legno dell'Area verde in sostituzione del vecchio tendone.
- Realizzazione nel cimitero di cellette ossario per urne cinerarie
- Per quanto riguarda la viabilità rurale è previsto a breve l'asfaltatura e la sistemazione della strada "Agustiel".
- Sistemazione collegamento delle strade rurali in località Val e realizzazione di alcuni guard rail.

*Per quanto riguarda invece i nuovi investimenti, si sono individuati i seguenti interventi:*

- *Manutenzione straordinaria, in convenzione con i Comuni di Cavareno e Sarnonico, dell'opera di presa in corrispondenza della sorgente denominata "Val Contres", sul monte Roen, che alimenta gli acquedotti potabili dei tre paesi (opera progettata e in fase di finanziamento)*
- Demolizione ex municipio e sistemazione area località "Crosara."
- Potenziamento e sistemazione di alcune strade nel centro abitato.
- Allacciamento della fossa Imhoff al costruendo nuovo depuratore di Cloz (opera appaltata in questi giorni)
- *Sistemazione e messa in sicurezza strada "Campagnole- Mulini di Cloz"*
- *Razionalizzazione del patrimonio edilizio comunale, attraverso l'alienazione dell'ex magazzino comunale, edificio non più utilizzato (effettuate due aste andate deserte)*
- Creazione nuovi parcheggi
- Sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria sulla viabilità rurale e idrica
- Interventi mirati di arredo urbano e manutenzione straordinaria della viabilità all'interno dell'abitato
- Realizzazione di punti di ricarica per la mobilità elettrica
- Sistemazione e manutenzione viabilità boschiva

## **CULTURA, SPORT, SOCIALE E VOLONTARIATO**

### **Cultura**

*Si intende sostenere e stimolare iniziative che partano dalla Comunità e che coinvolgano le varie fasce d'età, ma anche organizzare in collaborazione con le Associazioni, serate di intrattenimento per il paese con gruppi culturali, filodrammatiche e cori provenienti da altri Comuni. Per poter poi organizzare o partecipare ad iniziative culturali di un certo spessore sarà indispensabile cercare la collaborazione con le Comunità limitrofe e con la Comunità di Valle.*

*Si ritiene inoltre importante valorizzare e incentivare l'utilizzo dell'Area verde, anche in relazione al nuovo intervento programmato, per creare momenti di aggregazione per tutta la popolazione, coinvolgendo tutte le Associazioni presenti.*

*Ci si impegnerà inoltre a garantire, come per il passato, il necessario supporto a tutte le iniziative culturali organizzate dalle varie Associazioni.*

### **Sport**

*Grazie alla disponibilità del campetto da calcio si promuoveranno e organizzeranno iniziative di carattere sportivo, quali un torneo estivo di calcetto con il coinvolgimento anche di squadre dei Paesi vicini.*

*Appoggiandosi a gruppi ed associazioni sportive della zona potranno essere inoltre organizzati corsi e manifestazioni.*

### **Sociale**

*Si intende aderire alle diverse proposte rivolte al modo giovanile e si favoriranno i momenti di aggregazione per gli anziani.*

*Saranno sicuramente riproposte tutte le iniziative volte a offrire ai disoccupati un'opportunità lavorativa durante i mesi estivi.*

*Si porrà attenzione affinché le famiglie di culture e nazionalità diverse siano ben integrate nella Comunità.*

*Saranno costantemente monitorate e poste all'attenzione dei servizi sociali eventuali situazioni di disagio o di difficoltà.*

### **Volontariato**

*Verranno valorizzati i gruppi di volontariato quali il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, la Pro Loco, l'Associazione Parco Fluviale Novella, il Gruppo Giovani, il Gruppo Femminile, il Gruppo Alpini, il Coro Parrocchiale, per mantenere alta la motivazione e per riconoscere il loro impegno.*

## **AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO**

### **Agricoltura**

*Il settore frutticolo e zootecnico nonostante la crisi generalizzata degli ultimi tempi, ha tenuto abbastanza bene sul mercato. Oltre alle problematiche di redditività delle aziende, ci saranno da affrontare quelle legate all'uso degli antiparassitari e della tutela dell'ambiente, tematiche ora più che mai di attualità data l'emergenza globale. Sarà necessario in merito confrontarsi con le Associazioni di Categoria, con il Consorzio Irriguo, con le Cooperative Agricole, ma anche con i Comuni limitrofi per adottare delle misure condivise e quanto più omogenee per l'intera zona. Sarà importante creare dei momenti di informazione.*

*È opportuno formalizzare la collaborazione con il Consorzio Irriguo creando un gruppo di lavoro comune per discutere delle problematiche relative al settore agricolo (viabilità rurale, sistema idrico, regolamenti vari).*



## **Artigianato**

*Purtroppo, quello dell'artigianato, è il settore economico meno presente sul nostro territorio. È importante adottare ogni iniziativa nelle possibilità dell'Amministrazione comunale per incoraggiare nuove attività e per evitare di disperdere il valore che queste rivestono nel tessuto economico del paese, soprattutto perché promosse con grande coraggio da giovani imprenditori locali.*

## **Commercio**

*Grande attenzione dovrà essere riservata agli esercizi presenti sul territorio attraverso misure di sostegno e interventi previsti dalla normativa provinciale a favore delle iniziative commerciali che si configurano come presidi di "multiservizi".*

## **Turismo**

*Il "Parco Fluviale Novella" è diventato uno dei luoghi più visitati a livello provinciale: con i quindicimila visitatori dello scorso anno è diventato un importante veicolo di conoscenza del nostro territorio e promozione della nostra economia.*

*Attualmente il Parco è gestito dall'Associazione onlus Parco Fluviale, in futuro si dovranno valutare attentamente altre forme di gestione, che sostituiscano la modalità di volontariato, ormai insufficiente.*

## **Varie**

*Sarà importante continuare ad investire sulla sicurezza del cittadino, aspetto spesso sottovalutato, ma sicuramente da non trascurare anche nella nostra realtà. La necessità poi di far rispettare le norme, le ordinanze ed i regolamenti comunali diventa sempre più difficile, ma imprescindibile per la civile convivenza di tutti i cittadini. Sarà quindi necessario interagire con il Corpo di Polizia Locale per organizzare un'adeguata attività di controllo e presidio del territorio.*

# **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

---

## **POPOLAZIONE**

### **Andamento demografico**

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

<b>Dati demografici</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Popolazione residente	427	419	418	414	407
Maschi	219	214	214	215	214
Femmine	208	205	204	199	193
Famiglie	169	165	162	164	163
Stranieri	27	26	23	25	28
n. nati (residenti)	2	1	4	1	1
n. morti (residenti)	6	5	9	3	2

Saldo naturale	-4	-4	-5	-2	-1
Tasso di natalità	0,5%	0,2%	0,9%	0,2%	0,2%
Tasso di mortalità	1,4%	1,2%	2,1%	0,7%	0,5%
n. immigrati nell'anno	5	3	10	7	5
n. emigrati nell'anno	4	7	6	9	11
Saldo migratorio	+1	-4	+4	-2	-6

Nel Comune di Dambel alla fine del 31/12/2023 risiedono 407 persone, di cui 214 maschi e 193 femmine, distribuite su 5,07 kmq con una densità abitativa pari a 80,276 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2023:

- Sono stati iscritti 1 bimbo per nascita e 5 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 2 persone per decesso e 11 per emigrazione

La dinamica naturale fa registrare un saldo positivo di n.1 unità

La dinamica migratoria fa registrare un saldo negativo di n.6 unità.

## **TERRITORIO**

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro. (Dati forniti da Ufficio Tecnico)

### **Uso del suolo**

Uso del suolo	Sup. Attuale ha	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	8,13			
Urbanizzazione/residenziale di completamento e nuova espansione	6,5			
Commerciale	0			
Agricolo (aree agricole di pregio-agricole e altre aree agricole)	211,96			
Bosco	254,48			
Verde e parco pubblico	0,88			
Improduttivo (stalle)	2,37			
Servizi (scolastico – municipio ..)	0,48			

## Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	4,5 mq/ab	
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	2,00 mq/ab	
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	9,00 mq/ab	

## **RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Le imprese insediate nel Comune di Dambel ad oggi sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	69	69
C Attività manifatturiere	2	2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0
F Costruzioni	1	1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	1	0
H Trasporto e magazzinaggio	3	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	1
J Servizi di informazione e comunicazione	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	4	4
L Attività immobiliari	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	0
P Istruzione	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	0	0

S Altre attività di servizi	1	1
X Imprese non classificate	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>81</b>

## **ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- ✓ a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- ✓ privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

Nella tabella che segue, si riepilogano i servizi svolti dal comune, indicando per ciascuno di essi le modalità di gestione ed il soggetto erogatore.

### **a) Gestione diretta**

<b>SERVIZIO</b>	<b>GESTORE</b>
Servizio idrico integrato	Comune con ricorso anche ad incarichi esterni
Manutenzione verde pubblico	Servizio gestito in economia, e Servizi ricadenti in ambito sociale (Intervento 19, ecc.) gestito in convenzione con il comune di Sanzeno
Gestione impianti di illuminazione pubblica	Comune con ricorso anche ad incarichi esterni
Manutenzione viabilità	Comune con ricorso anche ad incarichi esterni
Servizi cimiteriali tumulazioni e pulizia	Comune con ricorso anche ad incarichi esterni
Accertamento e riscossione Canone Unico Patrimoniale	Comune

Gestione sale comunali, teatro e impianti sportivi "campo da calcetto" e "area verde"	Comune
--	--------

### **b) tramite appalto, anche riguardo a singole fasi**

SERVIZIO	GESTORE
Servizi di pulizia immobili comunali	Multiservizi soc. coop. - Mezzocorona
Assistenza software e sistemistica	Municipia SPA
Assistenza Hardware e sistemistica	Flor Informatica srl appalto fatto dal comune di Sanzeno

### **c) In concessione a terzi:**

SERVIZIO	GESTORE
Tesoreria comunale	Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo
Servizio Rifiuti	Comunità della Valle di Non

### **d) Gestiti attraverso società in house**

SERVIZIO	GESTORE
Riscossione coattiva Servizio Idrico Integrato	Trentino Riscossioni S.P.A.
Gestione stragiudiziale e coattiva delle entrate comunali tributarie, patrimoniali e sanzioni per violazione del codice della strada	Trentino Riscossioni S.P.A.
Gestione protocollo informatico e rete intranet	Trentino Digitale S.P.A.
Gestione stipendi	Consorzio dei Comuni Trentini

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.**

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a soggetti esterni utilizzando i lavori socialmente utili (manutenzione verde), servizio gestito in convenzione con il comune di Sanzeno.

Per quanto riguarda le gestioni associate, si precisa che il Comune di Dambel ha organizzato i propri servizi tramite le gestione associate obbligatorie, nel rispetto dell'art.9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006; in particolare, svolge i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 e, in particolare il personale, l'organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, l'urbanistica, la pianificazione del territorio, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, l'anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, il commercio, i servizi generali, insieme ai Comuni di Cles e Sanzeno tramite le convenzioni approvate con i seguenti provvedimenti:

SERVIZIO SVOLTO IN FORMA ASSOCIATA	DELIBERA CONSILIARE
SERVIZIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO.	CC 21/2016
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE DEI COMUNI DI DAMBEL E SANZENO.	CC 13/2024
SERVIZI DEMOGRAFICI DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO	CC 32/2016
SERVIZIO FINANZIARIO DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO	CC 31/2016

Anche se il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 (paragrafo 2 e 4.3) prevede il superamento dell'obbligo di gestione associata, l'amministrazione valuta opportuno mantenere le gestioni associate.

Si riepilogano inoltre i servizi svolti tramite convenzione con altri comuni:

- Associazione Forestale Mendola – Roen tra i Comuni di Amblar-Don, Cavareno, Dambel, Romeno, Ruffrè-Mendola, Dambel finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio. Comune capo fila Romeno. Scadenza gestione 31.12.2028.
- Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale circoscrizione n. 19 stazione forestale di Borgo d'anaunia – Comuni di Amblar-Don, Borgo d'anaunia, Cavareno, Dambel, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Mendola, Sarnonico e dell'Amministrazione Separata Usi Civici di Salter. Scadenza gestione 31 dicembre 2025.
- Servizio polizia locale: Adesione alla Polizia Locale Anaunia con i comuni di Campodenno, Cles, Contà, Denno, Predaia, Sanzeno, Sfruz, Sporminore e Ton.
- Servizio per l'utenza del nido d'infanzia: convenzione tra il Comune di Sarnonico, l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, Comune capofila Sarnonico.

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

### **Attuale quadro normativo di riferimento:**

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l'adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con 54 l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l'esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l'Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione. Ha inoltre escluso dall'ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all'art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell'art. 25 TUSP, che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale. personale.

La Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell'art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020, ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l'esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);
- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;

- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell'esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del DL 77/2021).

È stata prevista anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del DL 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del DLgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017- 2019. Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale alle finalità di cui all'analogo adempimento previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7, comma 11 L.P. 29 dicembre 2016, n.19). La formulazione letterale della norma provinciale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale ed il suo aggiornamento annuale assume carattere facoltativo.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/09/2017 il Comune ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e con deliberazione n. 26 del 29/12/2021 ha provveduto alla ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni detenute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020, verificando che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, viste le ridotte percentuali delle quote possedute. La prossima revisione triennale sarà approvata dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2024.

Con riferimento all'Ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le partecipazioni societarie. La situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati è pubblicata sul sito del Comune di Sanzeno [www.comune.sanzeno.tn.it](http://www.comune.sanzeno.tn.it) nella sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate"



Di seguito si riportano le partecipazioni societarie del Comune di Dambel al 31.12.2023

**AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERTIVA** - quota di partecipazione- 0,22 % - SITOWEB: [www.visitvaldinon.it](http://www.visitvaldinon.it)

La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008.

Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale

**TRENTINO DIGITALE S.P.A.-** quota di partecipazione – 0,0016% - SITO WEB: [www.infotn.it](http://www.infotn.it) ora [www.trentinodigitale.it](http://www.trentinodigitale.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente</p> <p>Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.</p>
--	---

Tipologia società	Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata
-------------------	--

**CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA** - quota di partecipazione – 0,54% - SITO WEB: [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune.</p> <p>Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti</p>
--	---

Tipologia società	Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata
-------------------	--

**TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.** - quota di partecipazione – 0,0042% - **SITO WEB:**  
[www.trentinoriscossionispa.it](http://www.trentinoriscossionispa.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.</p> <p>Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie</p>
Tipologia società	Società di sistema a partecipazione pubblica

**TRENTINO TRASPORTI** - quota di partecipazione – 0,00005 % - **SITO WEB:**  
[www.trentinotrasporti.it](http://www.trentinotrasporti.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>La Società ha per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd "in house".</p> <p>L'attività della Trentino Trasporti S.p.a. riguarda la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.</p>
--	--

#### Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE soc. coop	00107860223	0,045%	tramite CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI soc. coop
FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE soc. coop.	00110640224	0,132 %	tramite CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI soc. coop

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
SET DISTRIBUZIONE spa	01932800228	0,046 %	tramite CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI soc. coop
RIVA DEL GARDA FIERE E CONGRESSI SPA	01235070222	4,89 %	tramite TRENTINO TRASPORTI SPA
IL CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	02313310241	0,0468 %	tramite TRENTINO TRASPORTI SPA
APT TRENTO, MONTE BONDONE S. CONS. A R.L.	01850080225	0,93 %	tramite TRENTINO TRASPORTI SPA
CAR SHARING TRENTINO SOCIETA' COOPERATIVA (IN LIQUIDAZIONE)	02130300227	12,82 %	tramite TRENTINO TRASPORTI SPA

Il sopra citato provvedimento è stato trasmesso alla sezione di controllo della Corte dei Conti di Trento e al sistema di monitoraggio del Ministero dell'Economia e Finanze, con l'inserimento di tutti i dati richiesti in un apposito applicativo informatico.

## RISULTATI ECONOMICI

Consorzio società	Partita IVA/cod.fisc.	ragione sociale	risultati di bilancio 2023	risultati di bilancio 2022	risultati di bilancio 2021
C	01899140220	APT VAL DI NON	6.652	21.154	30.533
C	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	943.728	643.870	601.289

S	01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	9.464	9.151	9.023
S	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	338.184	267.962	93.658
S	00990320228	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	956.484	587.235	1.085.552

## LA COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Si rimanda al Capoverso "Piano degli investimenti e relativo finanziamento" nel quale viene specificata, per ogni opera pubblica prevista, la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti. In sintesi, la programmazione del Comune di Dambel è pienamente integrata e coerente con il PRG e gli altri strumenti urbanistici vigenti, garantendo uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio.

## INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione insediatasi nel settembre 2020 a seguito delle elezioni comunali, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti Indirizzi generali.

Si evidenzia che la **durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione** e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale arriverà alla naturale scadenza a maggio 2025.

### ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In tema di risorse a disposizione per la prossima legislatura si prospettano tempi decisamente complessi e difficili, quindi, richiederanno necessariamente una politica di bilancio di massimo rigore, sia nella parte corrente che nelle spese di investimento. Data l'assenza di risorse proprie di significativa consistenza e gli strumenti non ancora definiti in ambito di Comunità di Valle per l'accesso all'istituto del mutuo, si dovrà contare sui propri avanzi d'amministrazione. Ecco quindi che l'attività politica di recuperare finanziamenti specifici rivestirà un ruolo determinante nel mettere a disposizione risorse nuove da investire nelle opere pubbliche. In considerazione di ciò potrebbe essere rivisto l'ordine prioritario delle opere programmate.

Il *Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025* sottoscritto in data 18 novembre 2024 prevede quanto segue:

### **1.1 MISURE IN MATERIA DI ENTRATE**

*I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022, il 2023 ed il 2024 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, fino a tutto il 2024. La normativa oggi in vigore contiene le disposizioni necessarie a tal fine.*

*L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.*

*Le parti concordano di confermare quindi anche per il 2025 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:*

- *la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;*
- *l'aliquota agevolata dello 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79% per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;*
- *l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:*
  - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);*
  - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);*
  - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);*
  - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);*
- *la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;*
- *la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.*

*In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si evidenzia che:*

- *l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;*
- *l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2024 (come da ultimo stabilita dall'articolo 1 della L.P. n. 3/2024) l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;*

- il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;
- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;
- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);
- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;
- di conseguenza ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire:
  - a) se l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2025 o se invece l'abrogazione del D.L.vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;
  - b) la proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2025, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda quindi di:

1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2025 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;
2. rinviare ai primi mesi del 2025 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2024, il regime giuridico in vigore per il 2025 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2025 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia mette a disposizione le somme per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S..

## **2 RISORSE DI PARTE CORRENTE**

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 349 milioni di Euro (a cui si aggiungono circa 13 milioni di Euro relativi al fondo di solidarietà comunale), che le parti condividono di finalizzare sulla base di quanto segue.

### **2.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI**

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per

il 2019. L'importo di tali accantonamenti era stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito.

Dal 2024 è stata aggiornata la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D (circa 177.000,00 per il Comune di Ala) e tale aggiornamento avverrà con cadenza annuale.

## **2.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI**

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. riportate al punto 1 è pari per l'anno prossimo a 24,08 milioni di Euro.

A tale importo si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

## **2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'**

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 120,5 milioni di Euro. Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate, tra le più rilevanti, le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

**41,33 milioni:** per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (13,2 mln); a tali risorse si aggiungono le somme che si renderanno disponibili per l'incremento del trattamento retributivo del contratto 2022/2024 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio;

**5,55 milioni:** a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica;

**3,1 milioni:** da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata;

**2,89 milioni:** per il finanziamento del servizio bibliotecario.

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022. Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i criteri di riparto individuati dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m. Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.

## **4. RISORSE PER GLI INVESTIMENTI**

### **4.1. FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2025-2027 – ART. 11 L.P. 36/93**

Ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all'intero triennio 2025-2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di Euro. Una quota di tali risorse, pari a 21 milioni di Euro sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale). Per il 2025 si rende disponibile la

quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

#### **4.2 FONDO DI RISERVA**

Si rendono disponibili 15 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m sulla base dei criteri già condivisi.

#### **4.3 FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE – ART. 16 L.P. 36/93**

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 45 milioni di Euro, da destinare: - per 30 milioni di Euro al proseguimento del finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale e agli asili nido; - per 15 milioni di Euro al finanziamento di interventi afferenti al sistema idrico integrato. Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

#### **4.4 CANONI AGGIUNTIVI**

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2025: 52 milioni di Euro;
- per il 2026: 52,5 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro.

Le parti si impegnano al monitoraggio della capacità di spesa degli enti locali in relazione a tali risorse. Per quanto riguarda le piccole concessioni idroelettriche, per le quali, in base alla disciplina vigente, la gara per le prime in scadenza dovrebbe essere svolta entro il 27 agosto 2025, le parti prendono atto dell'ordinanza n. 161 del 2024, con la quale la Corte Costituzionale ha rimesso alla Corte di Giustizia un quesito relativo alla diretta applicazione della direttiva Bolkestein. La Giunta Provinciale ha introdotto nel DDL collegato alla manovra finanziaria una norma che sospende le procedure in attesa della relativa pronuncia

## **LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

---

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, la previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dalla Provincia.



## **TRIBUTI:**

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2025 rispetto al 2024
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni esercizio in corso)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	112.813,11	103.734,57	107.000,00	111.500,00	111.500,00	111.500,00	+4,206%
Compartecipazioni di tributi							
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma							
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>112.813,11</b>	<b>103.734,57</b>	<b>107.000,00</b>	<b>111.000,00</b>	<b>111.000,00</b>	<b>111.000,00</b>	<b>+4,206%</b>

Con riferimento alle entrate tributarie, il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta 2024 rimane, allo stato attuale della normativa, invariato e consolidato anche per l'anno 2025 sotto ogni profilo (aliquote, esenzioni, agevolazioni, adempimenti).

Le entrate correnti di natura tributaria, pari circa al 21,31% delle entrate correnti, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

### **I.M.I.S.**

Ci si sofferma in particolare **sull'I.M.I.S.**, che rappresenta la principale entrata per il Comune. L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e attualmente sostituisce dal 2015, per i Comuni trentini, la componente IMU della IUC prevista a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale

sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS. Nel corso del 2020, la Provincia ha introdotto con apposita norma di legge, in ragione della sua finalità a sostegno di determinate tipologie di fabbricati / contribuenti alla luce della situazione epidemiologica, il nuovo articolo 14bis della L.P. n. 14/2014. La norma ha previsto alcune fattispecie per le quali viene disposta l'esenzione IM.I.S. (alberghi, strutture ricettive, teatri, cinematografi, ecc.), con rimborso ai comuni del minor gettito da parte della Provincia.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 sottoscritto il 18 novembre 2024, ha pertanto confermato per il 2025 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. già previste per il 2024 cui corrispondono trasferimenti compensativi da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra. Non viene prevista la proroga relativa l'esenzione a favore di Cooperative Sociali e O.N.L.U.S., rinviando ogni decisione ai primi mesi dell'anno 2025.

Rimangono pertanto confermate anche per l'anno 2025 l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze purché non di lusso, l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro, aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli, aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: C1 (fabbricati ad uso negozi), C3 (fabbricati minori di tipo produttivo), D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni), A10 (fabbricati ad uso di studi professionali), deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro. e la riduzione della rendita su richiesta del proprietario per i c.d. imbullonati (trasferimento compensativo da parte della PAT). L'impegno dei Comuni, con riferimento alle attività produttive, è di non incrementare le aliquote base individuate dal Protocollo d'Intesa.

Dunque, per l'anno 2025, l'Amministrazione comunale ritiene di adeguarsi alla politica provinciale confermando, sostanzialmente, la politica fiscale adottata negli anni precedenti, intendendo mantenere invariate nel bilancio 2025-2027 le previsioni in entrata dei trasferimenti compensativi e del gettito IM.I.S., considerato, peraltro, che non sono previste introduzioni di norme regolamentari che possono incidere sull'entrata complessiva dell'imposta.

Per la previsione dell'IM.I.S. inserita a bilancio 2025/2027 si è tenuto conto degli importi comunicati dall'ufficio tributi di Cles.

Il Consiglio comunale di Dambel con delibera n. 03 di data 24/03/2015 ha approvato il Regolamento per definire in modo autonomo alcuni aspetti dell'imposta, successivamente modificato con delibera del consiglio comunale n. 03 di data 29.03.2016 e da ultimo con delibera n. 01 di data 27.03.2018. Con delibera n. 04 del 28/04/2022 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2022. Le stesse sono state riproposte anche per il 2023 e nuovamente validate anche per il 2024 con deliberazione del consiglio comunale n.24 di data 27.12.2023.

Le stesse sono state ripresentate anche per il 2025 e saranno oggetto di approvazione nella prossima seduta di Consiglio.

Le aliquote e le detrazioni applicate per l'anno 2025 sono le seguenti:

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE D'IMPONIBILE</b>
Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/,A/8 e A/9	0,350 %	378,00 euro	
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze, escluse A/1 – A/8 e A/9	0,000 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,902 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad euro 75.000,00.=	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale inferiore o uguale ad euro 50.000,00.=	0,550%		
Fabbricati ad uso non abitativo: categorie Catastali: D/3, D/4, D/6 e D/9	0,790 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita catastale superiore ad euro 75.000,00.=	0,790 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale superiore ad euro 50.000,00.=	0,790 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad euro 25.000,00.=	0,000%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad euro 25.000,00.=	0,100%		1.500,00 euro
Fabbricati ad uso non abitativo: categorie catastali: A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle associazioni di volontariato o al registro delle associazioni di	0,000%		

promozione sociale			
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Si riporta quindi il trend storico delle entrate relative all'I.M.I.S. e la previsione del triennio 2025/2027.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni esercizio in corso)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	103.398,75	104.696,98	105.000,00	111.500,00	111.500,00	111.500,00

## **RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS**

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento (ICI – IMU e TASI sono annualità prescritte).

Nel corso degli anni è proseguita l'attività volta al recupero di base imponibile di quella che ora è l'IMIS (prima dell'ICI e dell'IMU/TASI) a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite dall'ufficio tributi comunale, interessando contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

La verifica, la liquidazione e l'accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI è ormai conclusa.

Le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento IMIS, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo, come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando varie base dati a disposizione, in primo luogo gli archivi forniti dall'Ufficio del Catasto, le banche dati dell'Agenzia delle entrate, oltre a dati interni all'ente (anagrafe, edilizia, ecc.).

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, vengono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate). Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si riporta il trend storico e le previsioni delle entrate per l'attività di accertamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni esercizio in corso)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	6.432,68	2.522,12	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IMUP da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.432,68</b>	<b>2.522,12</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

Il gettito stimato derivante dall'attività di controllo per il triennio 2025/2027 è previsto in complessivi € 1.500,00 per ciascuna annualità. Rispetto agli anni precedenti si registra una diminuzione in quanto negli ultimi anni il recupero delle imposte non versate nell'anno di competenza avviene prevalentemente con ravvedimento operoso.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, il Comune di Dambel non ha mai istituito tale tributo destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

### **TARIFFA RIFIUTI - TARI**

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia.

Dal 2020 sono entrate peraltro in vigore delle novità normative che attribuiscono ad ARERA la competenza anche in tale materia. Il Comune predispone il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la gestione in economia del servizio di spazzamento strade e piazze, che è una delle componenti del servizio rifiuti, che trasmette alla Comunità per la validazione e per essere poi inserito nel PEF dell'intero servizio rifiuti.

Il Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio della Comunità, dei Comuni della Val di Non e quelli forniti dal gestore privato appaltatore del servizio di raccolta e smaltimento come da documentazione trasmessa, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art.1, comma527, della Legge n.205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti(MTR-2), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata dalla deliberazione 363/2021/R/rif. E' stato validato in data 23.05.2024 dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art.7 della Delibera363/2021/R/rif del 3 Agosto 2021 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 28 dell'allegato A della citata delibera.

La tariffa quindi ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). L'onere relativo all'anno

2024, ammonta ad Euro 8.909,86 (al netto di IVA) e viene riproposto anche per gli anni 2025 e 2026.

## **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

## **COSAP**

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

A partire dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CANONE UNICO) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari.

ENTRATE	TREND	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni esercizio in corso)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Canone unico patrimoniale	12.584,10	12.582,32	14.370,00	14.400,00	14.400,00	14.400,00

Con deliberazione consiliare n. 2 dd. 30 aprile 2021, elaborato sulla base del Regolamento tipo predisposto dal Consorzio dei Comuni si è provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali.

## **PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE E DEGLI ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.**

I servizi (acquedotto e fognatura) sono gestiti in economia tramite il personale comunale.

## **PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO:**

Gli introiti previsti per il servizio acquedotto ammontano a 19.790,00 euro (comprensivo di IVA) e coprono i relativi costi (previsione 100% di copertura).

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha sancito l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e del "nolo contatore" suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio. A livello nazionale, l'Autorità per le Reti, Energia ed Ambiente (ARERA) ha istituito, ai sensi dell'articolo 60 comma 1 della L. n. 221/2015, a partire dall'1.1.2018, il cosiddetto "bonus idrico", approvando al fine di disciplinare ed attuare tale istituto vari provvedimenti (da ultimo n. 366/2021). Si tratta di una misura a sostegno dei nuclei familiari in situazione di disagio sociale (misurato con l'indicatore statale ISEE), che consente l'erogazione gratuita del cosiddetto "quantitativo minimo vitale" di acqua, corrispondente a 50 litri/giorno/persona (18,25 metri cubi/anno/persona). La minor entrata tariffaria, causata da tale erogazione gratuita, viene coperta, sempre per decisione di ARERA, con un aumento

tariffario a carico di tutti gli altri utenti. Per assicurare ai cittadini della Provincia di Trento lo stesso diritto generale dell'accesso all'acqua e quindi un sistema di tutela equivalente a quello del "bonus idrico, nel corso del 2022 era stata prevista l'approvazione di un nuovo modello tariffario. L'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo dell'articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria. I contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia.

## **PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURE**

Gli introiti preventivati del servizio fognatura ammontano a 27.093,00 euro (comprensivo di iva) e coprono quasi integralmente i costi del servizio (previsione 100% di copertura). Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddiviso la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Dunque per la redazione del piano dei costi e dei ricavi per la determinazione delle tariffe acquedotto e fognatura 2025 sono stati presi in esame tre anni di gestione e precisamente il consuntivo anno 2023, il preconsuntivo anno 2024 e il previsionale anno 2025.

## **ALTRI PROVENTI DIVERSI:**

Per quanto concerne le **sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del codice della strada**, la Giunta Comunale stabilisce la destinazione dei proventi al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi. Per l'anno 2025, sulla base di stime effettuate sul trend storico, al cap. 355 sono stati previsti Euro 200,00 e la quota risultante pari ad €. 64,50, viene destinata alle finalità indicate dai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992 e s.m.e i., e contribuisce a finanziare parzialmente gli interventi di spesa indicati nel seguente prospetto:

Oggetto della spesa	Riferimento in bilancio	Piano finanziario	Quota di legge sanzioni stradali (€)		Previsioni 2025 (€)
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (142, comma 12-ter-1)	cap. 2205/20	1.03.01.02.000	25%	32,25	€.6.000,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di	cap. 890	1.04.01.02.003	25%	32,25	€. 2.700,00

circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter-2)					
			Totale	64,50	

Il gettito derivante dalle violazioni all'articolo 142 del Codice della Strada, (proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzo di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del decreto – legge 20.06.2002, n. 121), saranno destinate, al netto degli eventuali versamenti effettuati ai proprietari della strada secondo quanto previsto dal comma 12- bis, alle finalità di cui al comma 12-ter del medesimo articolo, (interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno);

## L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Dunque, con la deliberazione di Giunta Provinciale n° 726 del 28 aprile 2023, che sostituisce la precedente deliberazione n° 1798 di data 7 ottobre 2022, si è data attuazione a tale previsione normativa, integrando/modificando nel contempo la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Comune di Dambel è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 di data 31.01.2024 e successivamente integrato con deliberazione n.21 di data 25.03.2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 dell'art. 3 della L.R. 19 dicembre 2022, n. 7.

Il quadro giuridico di riferimento in materia di personale è rinviato alla sezione "Programmazione del fabbisogno triennale del personale" inserita nel PIAO, che verrà approvato in seguito (entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione) tenendo conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.



Si riporta di seguito la dotazione organica del Comune di Dambel:

	Dotazione	In servizio	orario
Categoria giuridica	Numero	Tempo indeterminato	n.Ore/settimana
Cat. BB	1	1	36
Cat.CB	1	1	30/36 (di cui 06/36 in comando presso il comune di Sanzeno)
Cat. CE	1	1	32/36
Segretario			16/36 (in convenzione con il comune di Sanzeno)
Tecnico			04/36 (in convenzione con il comune di Sanzeno)

Numero dipendenti in servizio: 3

Si specifica che il segretario comunale è in convenzione con il Comune di Sanzeno (capofila) e pertanto presta servizio per 20 ore settimanali a Sanzeno e per 16 ore settimanali a Dambel, mentre il tecnico comunale (C E) è assegnato in comando al Comune di Dambel per 4 ore settimanali.

Il 29.12.2023 è cessata dal servizio, per dimissioni volontarie, la dipendente assunta come assistente amministrativo contabile (C B).

Il 01.04.2024 ha preso servizio una nuova dipendente assegnata al Servizio Finanziario, con responsabilità di procedimento e istruttoria dei procedimenti afferenti il Servizio Finanziario, fermo restando che la responsabilità del Servizio Finanziario per l'Ufficio distaccato di Dambel rimane di competenza della dipendente del Comune di Sanzeno.

Per quanto gli altri settori, si ritiene la dotazione di personale sufficiente, tenendo presente anche delle sempre più maggiori incombenze. Resta inteso che nel caso si verificasse per fatti attualmente non prevedibili o noti, cessazioni dal servizio l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

A seguito delle dimissioni volontarie del Segretario comunale a far data dal 01.10.2024, il comune di Sanzeno con deliberazione della Giunta comunale n.92 di data 14.08.2024 ha indetto il concorso pubblico per titoli ed esami a copertura del posto resosi vacante nonché approvato il relativo bando di concorso.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"			
2023	2022	2021	2020
108.741,79	98.598,91	74.560,32	69.281,95

# REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento a:

- contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. n. 36/1993,
- contributi concessi dalla P.A.T. su "Leggi di settore",
- contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige,
- impiego di Avanzo di amministrazione.

Nel 2025 inoltre si continuerà ad investire nei progetti nell'ambito dell'Innovazione Tecnologica e Transizione al digitale grazie ai fondi PNRR.

## Interventi PNRR

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- ❖ Rilanciare il paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- ❖ Favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni.



Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi e prevede interventi per la realizzazione di sei missioni

Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

L'art.1, comma 29, Legge n. 160/2019 (Piccole Opere) ha assegnato ai Comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per lo sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per

l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'assegnazione prevista per ciascun anno dal 2020 al 2024 ammonta ad Euro 50.000,00 per comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, unica eccezione per l'anno 2021 che ammonta ad Euro 100.000,00.

Con decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), successivamente convertito in legge 29 dicembre 2021 n. 233, i contributi di cui all'art. 1 co. 29 e ss della legge 160/2019 sono confluiti a valere sul PNRR in finanziamenti UE – Next Generation EU.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Il comune di Dambel per gli anni 2020 al 2023 ha prontamente programmato gli interventi di cui alla L.160/2019 volti all'efficientamento energetico ed ha provveduto alla relativa rendicontazione per gli anni dal 2020 al 2023 attraverso il sistema REGIS.

Il Comune di Dambel si è attivato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini per partecipare ai vari bandi di concessione dei contributi concedibili per la digitalizzazione della P.A. ottenendo la concessione definitiva del sostegno finanziario.

Si riportano nella tabella sottostante gli interventi che ad oggi risultano finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e PNC:

	CUP	INTERVENTO	MISSIONE COMPONENTE INTERVENTO	TITOLARITA'	IMPORTO (FIN. PNRR)	FASE ATTUAZIONE
a)	E71F22001470006	ESPERIENZA DEL CITTADINO- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'UTILIZZABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	M1C1I1.4	PaDigitale2026	79.922,00 €	CONCLUSO – FINANZIAMENTO EROGATO IL 12.11.2024
b)	E71F22002550006	SPID CIE - COMUNI	M1C1I1.4	PaDigitale2026	14.000,00 €	ATTIVATO
c)	E51F22009140006	ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	M1C1I1.3	PaDigitale2026	10.172,00 €	ATTIVATO
d)	E71F24000140006	ADOZIONE APP IO	M1C1I1.4	PaDigitale2026	2.673,00 €	DA ATTIVARE/IN PROGRAMMAZIONE
e)	E71F23001240001	INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI*TERRITORIO COMUNALE*INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	M1C1I1.4	PNC	1.683,60 €	CONCLUSO – FINANZIAMENTO EROGATO IL 02.09.2024
f)	E71F22005350006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND	M1C1I1.4	PaDigitale2026	23.147,00 €	DECRETO DI APPROVAZIONE FINANZIAMENTO N.94-3/2024 PNRR

Con riferimento allo stato di attuazione degli interventi di cui sopra nell'ambito della Digitalizzazione PA si riporta quanto segue:

- a) **ESPERIENZA DEL CITTADINO- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'UTILIZZABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI** Con decreto n.32-2/2022 – PNRR di data 19/09/2022 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato concesso al Comune di Dambel il finanziamento di Euro 79.922,00 a seguito della domanda presentata in data 03/06/2022. Con deliberazione della GC n. 05 di data 23/01/2023 è stato incaricato il Consorzio dei Comuni Trentini del servizio di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino verso il corrispettivo di Euro 25.184,34 iva inclusa. Con deliberazione della GC n.17 di data 20/03/2024 è stata disposta la liquidazione al Consorzio dei Comuni Trentini scarl della relativa fattura. Il nuovo sito web è stato asseverato in data 05 luglio 2024. Il finanziamento è stato erogato nell'importo complessivo di Euro 79.922,00 in data 12 novembre 2024.
- b) **SPID CIE – COMUNI** Con Decreto N.25-4/2022 – PNRR del 01.04.2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" Comuni Aprile 2022 con ammissione a finanziamento della domanda presentata dal Comune di Dambel, per un importo stabilito in Euro 14.000,00. Con deliberazione della GC n. 45 di data 02/09/2024 è stata incaricata la società in house Trentino Digitale SPA del servizio di realizzazione delle attività previste dall'Avviso/Progetto 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale SPID/CIE" a fronte di un corrispettivo totale di Euro 4.819,00 iva inclusa.
- c) **ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)** Con decreto n.152-3/2022 – PNRR 2023 di data 23/06/2023 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato concesso al Comune di Dambel il finanziamento di Euro 10.172,00 a seguito della domanda presentata in data 18/01/2023. Con determinazione del Segretario comunale n.24 di data 04 giugno 2024 è stato incaricato il Consorzio dei Comuni Trentini scarl del servizio di pubblicazione di n.3 e-services sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) in conformità ai requisiti previsti dalla misura 1.3.1. del PNRR a fronte di un corrispettivo totale di Euro 3.177,62 i.v.a. inclusa.
- d) **ADOZIONE APP IO.** Per tale intervento il Comune ad ottobre 2023 ha presentato la rinuncia al finanziamento ed in data 20/02/2024 ha presentato la nuova candidatura. Con decreto n. 175-1/2023 – PNRR 2024 di data 06/05/2024 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato concesso al Comune di Dambel il finanziamento di Euro 2.673,00. Nel mese di gennaio 2025 si provvederà alla sottoscrizione del contratto con TNDIGIT per la fornitura dei servizi previsti.
- e) **INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI\*TERRITORIO COMUNALE\*INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI:** Per tale intervento il Comune con determinazione del Responsabile del servizio Finanziario n.35 dd. 18 ottobre 2023 ha affidato alla ditta GPI SPA il servizio per l'implementazione del modulo nel programma AscotWeb in uso all'ufficio demografico a fronte di un corrispettivo di Euro 512,40 iva inclusa. I compiti di controllo e di migrazione previsti dal Decreto n.18/2023 - PNC del 26.05.2023 si sono conclusi entro il 01 dicembre 2023 ed è stata presentata la richiesta di contributo attraverso la piattaforma web della

ANPR. Il contributo previsto di Euro 1.683,60 è stato liquidato dal Dipartimento per la trasformazione digitale in data 12 luglio 2024.

- f) PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – SEND:** Con decreto n.94-3/2024 – PNRR di data 15/10/2024 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato concesso al Comune di Dambel il finanziamento di Euro 23.147,00 a seguito della domanda presentata in data 07/08/2024.

Il Comune di Dambel ha inoltre presentato le seguenti candidature, relativamente alle quali si è in attesa del Decreto di finanziamento:

- In data 07.08.2024 **AVVISO PUBBLICO MISURA 1.4.4. "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)- COMUNI PNRR M1C1 I.1.4.:** Euro 3.928,40

## **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ**

---

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche.

Il debito residuo al 31/12/2024 ammonta ad Euro 192.277,21, al 31/12/2025 ammonta ad Euro 139.872,67 ed al 31/12/2026 è pari ad Euro 89.097,79.

Per il 2025 è prevista l'estinzione del mutuo con Cassa del Trentino spa, che al 01.01.2025 risulta essere pari ad euro 136.516,78. Il mutuo verrà estinto utilizzando parte dei proventi derivanti dalla vendita dell'ex magazzino comunale, pari ad euro 230.001,00; a seguito dell'estinzione di questo mutuo, alla fine del 2025 il comune di Dambel avrà estinto tutti i mutui.

*Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 Si conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.*

*Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.*

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

La programmazione triennale dei lavori pubblici allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della LP. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 parte seconda).

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) *"il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) (150.000 euro)"*

Nel programma triennale pertanto vanno inserite unicamente le opere pubbliche la cui soglia è superiore a detto importo. Si ritiene comunque, ai fini della migliore trasparenza negli atti programmatori di inserire nel prospetto anche le opere pubbliche inferiori a tale importo, sebbene tale obbligo non sia previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che rientrano nella programmazione del mandato amministrativo 2020/2025, con indicate le eventuali disponibilità finanziarie, lo stato di attuazione e la coerenza di ciascun'opera con gli strumenti urbanistici vigenti.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE - Anno 2020-2025				
COMUNE DI DAMBEL				
Scheda 1 - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco				
Cod.	Oggetto dei lavori	Importo	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
1	LAVORI SISTEMAZIONE INFILTRAZIONI ACQUA PIOVANA PRESSO LA CASERMA VIGILI DEL FUOCO	112.000,00	contributo Stato D.L. 30.04.2019 N. 34. Decreto Ministero Interno 18 gennaio 2022	Ultimata
2	MESSA IN SICUREZZA STRADE	81.000,00	contributo Stato Legge 34/2019 art. 30	Ultimata
3	PNRR M.2.C4 - I 2.2. CUP. E79J21005790001 RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE VIA V. EMANUELE "Pontara Chiesa"	72.580,06	Opera finanziata con Contributi Stato L. 160/2019	Ultimata
4	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO LUNGO VIA GARIBALDI - P.C.1	35.105,09	Opera finanziata con budget	Ultimata
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE-	300.535,26	Opere finanziate	Opere ultimate e in corso di esecuzione
6	SOSTITUZIONE TUBATURE ACQUE PIOVANE IN LOC. PLAZUELA	51.726,13	Opera finanziata con canoni BIM	Ultimata
7	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO DELLA STRADA FORESTALE "LOVARE PALME"	84.069,60	Contributi PAT per €.45.211,36 e per la parte restante con budget e contributo privati	Ultimata
8	REALIZZAZIONE CELLETTE CIMITERIALI E MAUTENZIONE CIMITERO	15.506,20	Avanzo di amministrazione	Ultimata

9	PNRR M.2.C4 - I 2.2. CUP E78E220000290006 INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE E RISPARMIO ENERGETICO	30.805,00	contributo Stato Legge 160/2019 art. 1, commi 29	Ultimata
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (contributi Stato)	10.000,00	Per €. 5.000,00 contributi L. 160 DD. 27.12.2019 art. 1 comma 29 Delib. G.P. N. 356 dd. 05/03/2021 e per €. 5.000,00 Budget	Ultimata
11	SOSTITUZIONE CALDAIE EDIFICI CASERMA VIGILI DEL FUOCO ED EX SCUOLA ELEMENTARE - Risparmio energetico DL. 34/2019 ART. 30 COMMA 14 BIS D.M. 20.01.2023 anno 2023	83.790,52	contributo D.L. 34/2019 art. 30 comma 14 BIS - D.M. 20.01.2023 ANNO 2023	Ultimata
12	L. 160 DD. 27.12.2019 art. 1 comma 29 Delib. G.P. N. 356 dd. 05/03/2021 Contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	50.000,00	L. 160 DD. 27.12.2019 art. 1 comma 29 Delib. G.P. N. 356 dd. 05/03/2021	Contributo non utilizzato
13	CUP E77H20001360001 Consolidamento della strada comunale in località Campagnole nel Comune di Dambel interessata da dissesto a seguito delle piogge del 29 e 30 agosto 2020	51.657,25	Contributi Stato	Ultimata
14	Demolizione ex municipio e sistemazione area località "Crosara."	Si è in attesa del progetto per il costo dell'opera	In attesa di finanziamento	È stato affidato l'incarico di progettazione fattibilità tecnico-economica e definitiva
15	Realizzazione nuovo padiglione adibito ad uso feste e manifestazioni presso area verde	362.092,46	In attesa di finanziamento	Conclusa la progettazione preliminare
16	Allacciamento della fossa Imhoff al costruendo nuovo depuratore di Cloz	50.000,00	In attesa di finanziamento	Si è in attesa di conclusione dei lavori del nuovo depuratore da parte della PAT
17	Sistemazione e messa in sicurezza strada "Campagnole- Mulini di Cloz"	100.000,00	In attesa di finanziamento	È intenzione dell'Amministrazione sistemare e mettere in sicurezza la strada. Nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico per la stesura del frazionamento e successiva

				intavolazione del tracciato ai sensi dell'art. 31
18	Realizzazione piazzola deposito materiali in loc. Casetta	30.000,00	In attesa di finanziamento	Si è in attesa di valutazione/accordi con la Provincia Servizio Strade
19	Verifica corretto allacciamento alla rete fognaria acque bianche e nere	25.000,00	In attesa di finanziamento	In previsione per l'anno 2025

Scheda 1 – Parte seconda - Opere in corso di esecuzione			
Cod.	Oggetto dei lavori	Importo	Stato di attuazione
1	Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza strada comunale in loc. "Vecchio" a Dambel sulle pp.ff. 1954/1 e 1447 in CC Dambel	89.606,93	Lavori conclusi – approvata contabilità finale dei lavori
2	Messa in sicurezza viabilità nell'abitato di Dambel sulle pp.ff. 1961, 1977 e 1987/1 in C.C. Dambel	390.000,00	Lavori conclusi – in attesa dell'approvazione contabilità finale

La realizzazione delle spese di investimento presuppone l'esistenza di risorse finanziarie per il loro finanziamento. Nel quadro sottostante vengono indicate tali risorse che risultano stanziare in bilancio a tale scopo e che sono certe nel loro ammontare.

Cod.	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	0,00	0,00	0,00	0,00
4	A destinazione vincolata per legge – Fondo forestale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Fondo per investimenti comunali budget	95.583,17	0,00	0,00	0,00
6	Contributi Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	EX FIM	0,00	0,00	0,00	0,00
8	CONTRIBUTI BIM	35.294,36	0,00	0,00	0,00
9	canoni aggiuntivi BIM	59.219,70	0,00	0,00	0,00
10	Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>190.097,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Scheda 3 parte prima: opere con finanziamenti - Programma pluriennale delle opere pubbliche							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
					Disp. finanziarie	Disp. finanziarie	Disp. finanziarie

Scheda 3 parte seconda: opere con finanziamenti - Programma pluriennale delle opere pubbliche							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
					Disp. finanziarie	Disp. finanziarie	Disp. finanziarie
Demolizione ex municipio e sistemazione area località "Crosara."	Conforme	2026	Da individuare	Si è in attesa del progetto	0,00	0,00	0,00
Realizzazione nuovo padiglione adibito ad uso feste e manifestazioni presso area verde	Conforme	2027	Da individuare	362.092,46	0,00	0,00	362.092,46
Allacciamento della fossa Imhoff al costruendo nuovo depuratore di Cloz	Conforme	2026	Da individuare	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Sistemazione e messa in sicurezza strada "Campagnole-Mulini di Cloz	Conforme	2025	Da individuare	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Realizzazione piazzola deposito materiali in loc. Casetta	Conforme	2026	Da individuare	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>542.092,46</b>	<b>100.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>362.092,46</b>

Scheda 3 – Parte terza Spese di manutenzione straordinaria programmate nel 2025-2026						
MIS / PROG	CAP.	DENOMINAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO PREVISTO 2025	IMPORTO PREVISTO 2026	IMPORTO PREVISTO 2027
01.03	3087	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	Budget	2.000,00	2.000,00	2.000,00
09.04	3491	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA E VASCHE IMHOFF (RILEVANTE AI FINI IVA)	Budget e Canoni aggiuntivi BIM	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09.04	3492	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IDRICO INTEGRATO ACQUEDOTTO COMUNALE	Contributi BIM e Canoni aggiuntivi BIM	30.000,00	2.000,00	2.000,00
09.04	3497	VERIFICA CORRETTO ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE E NERE (RILEVANTE AI FINI IVA)	Budget	25.000,00	0,00	0,00
10.05	3702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIPRISTINI, ASFALTATURA STRADE INTERNE ED ESTERNE	Budget	30.000,00	0,00	0,00
10.05	3709	MANUTENZIONE VIABILITA' FORESTALE (RILEVANTE IVA)	Budget	10.000,00	0,00	0,00
10.05	3716	VIABILITA' - INCARICHI PER PROGETTAZIONE, RILIEVI E CERTIFICAZIONI FRAZIONAMENTO ECC.	Budget	2.000,00	0,00	0,00
10.05	3720	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINNOVAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Budget	5.000,00	0,00	0,00
09.05	3913	SPESE TECNICHE E PROGETTAZIONE A VALERE SUL PIANO SVILUPPO RURALE (P.S.R.)	Budget	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE				112.000,00	7.000,00	7.000,00

SPESE PER ACQUISTI PROGRAMMATE NEL 2025-2027						
MIS / PROG	CAP.	DENOMINAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO PREVISTO 2025	IMPORTO PREVISTO 2026	IMPORTO PREVISTO 2027
01.02	3070	ACQUISTO ATTREZZATURA UFFICI COMUNALI	Budget	1.000,00	0,00	0,00
01.03	3071	ACQUISIZIONE SOFTWARE, MANUTENZIONE E FORMAZIONE	Budget	1.000,00	0,00	0,00
10.05	3705	ACQUISTO ATTREZZATURA CANTIERE COMUNALE	Budget	10.000,00	0,00	0,00
08.01	3936	ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE LUDICHE PER PARCHI GIOCHI E AREE VERDI	Budget	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE				32.000,00	0,00	0,00

SPESE PER IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI TRIENNIO 2024/2026 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO							
M.P.	Piano finanziario	Elenco descrittivo dei lavori	Fonte di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
					Disp. finanziarie	Disp. finanziarie	Disp. finanziarie
01.07	1.03.02.19.002	PNRR M1 C1-INV. 1.4. "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	Contributo Stato	3.928,40	3.928,40	0,00	0,00
01.08	2.02.03.02.001	PNRR - M1C1. Inv. 1.4.5 CUP:E71F22005350006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND	Contributo Stato	23.147,00	23.147,00	0,00	0,00
01.03	2.02.01.09.018	PNRR - M1C1. Inv. 1.4.3 CUP: E71F22002740006 APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE E SERVIZI	Contributo Stato	2.673,00	2.673,00	0,00	0,00

# IL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

## **SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA**

### **Situazione di cassa dell'Ente:**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31.12.2023:	€.112.709,66 di cui vincolati 48.917,51
Fondo cassa al 31.12.2022:	€. 201.285,84 di cui vincolati 472,15
Fondo cassa al 31.12.2021:	€. 162.204,61

### **Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:**

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	///	///
2022	///	///
2021	///	///

### **Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegni/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2023	€. 9.502,19	€. 543.060,58	1,75
Anno 2022	€. 10.961,49	€. 477.589,46	2,30
Anno 2021	€. 12.354,44	€. 452.699,01	2,73

### **Avanzo di amministrazione**

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
Anno 2023	€. 353.733,09	€. 235.144,41
Anno 2022	€. 260.088,19	€. 178.133,94
Anno 2021	€. 148.260,77	€. 78.545,81

## **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</b>
Anno 2023	NEGATIVO
Anno 2022	NEGATIVO
Anno 2021	NEGATIVO

## **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'ente NON HA RILEVATO un disavanzo di amministrazione.

## **Ripiano ulteriori disavanzi**

NON RISULTANO disavanzi da ripianare.

## **RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012 e, di conseguenza, nella sostanza viene meno, dal 2019, l'apparato sanzionatorio.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più

necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. È inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata a tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non costituiscono più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. (co. 823).

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica. L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

Il 23 aprile 2024 è stata approvata dal Parlamento Europeo la riforma del Patto di Stabilità e Di Crescita: le nuove regole pongono la spesa primaria netta al centro del percorso di raggiungimento del rispetto due parametri tradizionali, il rapporto Deficit/PIL (3%) e il rapporto debito/PIL (60%), che continuano a costituire gli obiettivi sostanziali del percorso, come già previsto nel Trattato di Maastricht; le regole da applicare agli enti territoriali sono lasciate alla valutazione di ciascun Stato membro. Attualmente sono in corso di negoziazione proprio le modalità applicative, comprese quelle rivolte agli enti locali.

## GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Pur nella redazione del Documento Unico di Programmazione in forma super-semplificata, si ritiene importante declinare gli obiettivi della programmazione di bilancio, allo scopo di valorizzare la finalità medesima del DUP ed evitare che esso si riduca ad una mera compilazione contabile. Di seguito i principali obiettivi delle missioni attivate:

<b>MISSIONE 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione
--

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

**0101 Programma 01 Organi istituzionali**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal, o che agiscono per conto, del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Nello specifico per il comune di Dambel sono previste le spese relative all'indennità di carica degli amministratori, al compenso all'organo di controllo, le spese di rappresentanza, per la redazione e la stampa del notiziario comunale. Tali spese risultano in gran parte stabilite da norme vigenti (ad es. indennità) e pertanto diviene alquanto difficile agire sulle stesse.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		57.120,00	56.910,00	57.020,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>57.120,00</b>	<b>56.910,00</b>	<b>57.020,00</b>

**0102 Programma 02 Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Segreteria, le spese di funzionamento, le spese contrattuali ed i diritti di rogito.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		100.400,53	99.338,00	99.338,00
Spesa per investimenti		1.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>101.400,53</b>	<b>99.338,00</b>	<b>99.338,00</b>

**0103 Programma      03      Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Nello specifico sono previste le spese per il personale del servizio finanziario e le spese di funzionamento dell'ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		46.740,00	51.190,00	51.190,00
Spesa per investimenti		3.673,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>50.413,00</b>	<b>51.190,00</b>	<b>51.190,00</b>

**0104 Programma      04      Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Nello specifico sono previste le spese per la gestione del servizio Tributi, le spese di funzionamento, gli sgravi e la restituzione di tributi, le spese di riscossione.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		7.900,00	7.600,00	7.600,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>32.10000</b>	<b>33.100,00</b>	<b>33.100,00</b>



**0105 Programma      05      Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Nello specifico sono previste le spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		7.700,00	8.500,00	8.500,00
Spesa per investimenti		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>9.700,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>

**0106 Programma      06      Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese per il personale in convenzione dell'ufficio tecnico, le spese di funzionamento dell'ufficio e per prestazioni professionali per perizie e consulenze tecniche.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		12.000,00	10.000,00	10.000,00
Spesa per investimenti		5.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>17.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

## **0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per le consultazioni elettorali comunali in programma nel 2025.

Nello specifico sono previste le spese inerenti all'attuazione di elezioni, quali straordinari del personale, compenso per i componenti dei seggi, concorso nelle spese per la commissione elettorale e la restituzione di eventuali somme incassate in eccesso.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		10.933,40	1.800,00	1.800,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>10.933,40</b>	<b>1.800,00</b>	<b>1.800,00</b>

## **0110 Programma 08 Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Nello specifico sono previste in parte corrente le spese per la manutenzione del sito web istituzionale e in parte capitale le spese per il progetto PNRR PA DIGITALE 2026 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – SEND

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		6.500,00	6.500,00	6.500,00
Spesa per investimenti		23.147,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>29.647,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>

#### 0110 Programma 10            Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Nello specifico sono previste le spese di supporto alla gestione del personale dell'ente e nello specifico le spese per il servizio mensa, le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale, per concorsi e per la sicurezza dei lavoratori e per l'assicurazione responsabilità patrimoniale.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		10.473,00	10.473,00	10.473,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>10.473,00</b>	<b>10.473,00</b>	<b>10.473,00</b>

#### 0111 Programma            11    Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese generali non ripartite nei singoli servizi, quali: utenze, pulizie uffici, riscaldamento, tributi a carico dell'Ente, iva da versare all'erario, manutenzione impianti termici con assunzione terzo responsabile, manutenzione sistemi informatici, manutenzione e aggiornamento sito web istituzionale, spese per liti e giudiziali a difesa del Comune.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		51.699,00	47.209,00	47.599,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>51.699,00</b>	<b>47.209,00</b>	<b>47.599,00</b>

### MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

*La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."*

#### **0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo(temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Nello specifico sono previste le spese per la gestione associata con il Comune di Cles del servizio di Polizia Locale (convenzione approvata con deliberazione Consiliare n.24 di data 25/11/2021 per il periodo 2021-2026).

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		2.800,00	2.800,00	2.800,00
Spesa per investimenti		400,00	400,00	400,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

**0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e superiore situate sul territorio comunale. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni, le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento delle scuole primaria di Romeno, servizio in convenzione con capofila l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e le spese per il finanziamento dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò con capofila il Comune di Borgo d'Anaunia.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

**MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."*

**0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture

con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Nello specifico sono previste le spese riservate al settore della cultura sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative, sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale, offrendo collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni. Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma sono indirizzate principalmente al sostegno e promozione della cultura.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		2.100,00	750,00	750,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>2.100,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>

#### MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

#### **0601 Programma 01 Sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Per quanto riguarda il Comune di Dambel nell'ambito di detto programma rientrano gli interventi ordinari indirizzati alla promozione dell'attività sportiva nell'ambito comunale, nonché il patrocinio a manifestazioni sportive che saranno individuate dalla Giunta comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		6.000,00	2.000,00	2.000,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>6.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

## **0602 Programma 02 Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

Per quanto riguarda il Comune di Dambel il presente programma si riferisce al sostegno delle iniziative rivolte alla popolazione giovanile ed in particolare al finanziamento del Piano Giovani di zona di cui il Comune di Borgo d'Anaunia è capofila.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.860,00	1.860,00	1.860,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>3.130,00</b>	<b>3.130,00</b>	<b>630,00</b>

## **MISSIONE 07 Turismo**

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

## **0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore



degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per la quota associativa A.P.T..

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

#### MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."*

#### **0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.



Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Nello specifico sono previste le spese inerenti alla manutenzione dei parchi e giardini e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		5.000,00	1.000,00	1.000,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>5.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

#### **0904 Programma      04      Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Nello specifico sono previste le spese inerenti alle spese di gestione del servizio e per la manutenzione della rete idrica comunale. In conto capitale sono previste le spese per interventi sulla rete idrica e fognaria per manutenzioni straordinarie..

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		20.987,00	20.987,00	20.987,00
Spesa per investimenti		58.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>78.987,00</b>	<b>25.987,00</b>	<b>25.987,00</b>

## **0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Nello specifico sono previste le spese di gestione del servizio di vigilanza boschiva, le spese per il taglio e l'esbosco del legname, le spese per le migliorie boschive da versare alla P.A.T.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		7.100,00	6.900,00	6.900,00
Spesa per investimenti		7.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>14.100,00</b>	<b>8.900,00</b>	<b>8.900,00</b>

### **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità"*.

## **1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nello specifico sono previste le spese del personale del cantiere comunale, le spese inerenti alla manutenzione ordinaria delle strade comunali, la gestione dei mezzi adibiti a tale servizio, le spese per la segnaletica e per il funzionamento e la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica. Le spese in conto capitale sono relative alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		100.966,47	69.816,00	69.816,00
Spesa per investimenti		57.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>157.966,47</b>	<b>69.816,00</b>	<b>69.816,00</b>

#### MISSIONE 11 Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."*

#### **1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il 44

coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Nello specifico sono previsti il contributo ordinario concesso annualmente al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari. Per il 2025 è previsto un contributo straordinario per l'acquisto di un nuovo mezzo concesso al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		5.311,00	5.300,00	5.300,00
Spesa per investimenti		6.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>21.300,00</b>	<b>18.300,00</b>	<b>18.300,00</b>

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

### **1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Nello specifico sono previste le spese per il servizio di asilo nido in convenzione con il comune di Sarnonico.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		6.000,00	5.000,00	5.000,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>

### **1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nello specifico sono previste le spese relative alle utenze e alla manutenzione dei cimiteri.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		4.614,00	4.600,00	4.600,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	5.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>4.614,00</b>	<b>4.600,00</b>	<b>4.600,00</b>

#### MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."*

##### 1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per il sostegno all'occupazione attraverso lavori socialmente utili, quali Intervento 3.3.D, il servizio è gestito nell'ambito della convenzione con il comune di Sanzeno.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>

#### MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: *"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."*

##### 1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Nello specifico è previsto il rimborso alla Provincia dei ristori specifici di spesa non utilizzati, finanziati con avanzo vincolato.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		863,47	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>863,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

**2001 Programma 01 Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e impreviste

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		3.500,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>3.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

**2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.175,00	1.175,00	1.175,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>1.175,00</b>	<b>1.175,00</b>	<b>1.175,00</b>

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie"*.

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti avente scadenza nell'anno 2026 e della quota relativa al debito estinto anticipata dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015, che per il Comune di Dambel ammontano ad Euro 17.516,36.

Nel 2025 è prevista l'estinzione del mutuo con Cassa del Trentino spa, che al 01.01.2025 risulta essere pari ad euro 136.516,78. Il mutuo verrà estinto utilizzando parte dei proventi derivanti dalla vendita dell'ex magazzino comunale, pari ad euro 230.001,00.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		20.729,00	17.517,00	17.517,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>20.729,00</b>	<b>17.517,00</b>	<b>17.517,00</b>

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: *"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità"*.

**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Rimborso al Tesoriere dell'anticipazione di cassa		135.700,00	135.700,00	135.700,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		135.700,00	135.700,00	135.700,00

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*"

**9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Servizi per conto terzi e partite di giro		509.583,00	509.583,00	509.583,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		509.583,00	509.583,00	509.583,00